



Di Millo Bozzolan

SANTUARIO DI SAN PIETRO IN MONTAGNON - Montegrotto - ricostruzione del santuario venetico. le acque sulfuree e quindi taumaturgiche, erano considerate sacre dai Padri Veneti- Un sacerdote, in un'area apposita, svolge la funzione religiosa, sacrificando agli Dei e offrendo sacrifici che vengono bruciati nella pira. Il fumo porta l'offerta all'Empireo veneto. Un muretto delimita l'area e sopra sono posti gli ex voto che verranno lanciati nelle acque del laghetto. I fedeli si immergono sperando nella guarigione e nella grazia divina. Si nota la mancanza di templi in pietra; in ogni luogo-santuario venetico, era infatti la natura deificata che compenetrava l'uomo veneto, e non viceversa, come nel mondo greco e romano.

illustrazione tratta da "I VENETI DAI BEI CAVALLI"

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- [Facebook](#)
- [Twitter](#)
- [Pinterest](#)
- [LinkedIn](#)
- [E-mail](#)
- [Stampa](#)
- [WhatsApp](#)
- [Telegram](#)